

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA
IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N° 43 DEL 31 -10-2017

OGGETTO

Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 del personale dei livelli

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE:

- l'art. 40, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001, stabilisce che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio, sulle materie, con le procedure e nei limiti previsti dai contratti collettivi nazionali;

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa."*;

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

VISTO l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016;

Visto l'Art. 23 comma 2° del D.Lgs 75/2017 che testualmente recita : *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità"*

dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

RICHIAMATO il contenuto delle Circolari MEF – RGS (Ragioneria Generale dello Stato):

- N. 8 del 2/02/2015
- N. 20 dell'8/05/2015
- N. 32 del 23/12/2015
- N. 12 del 23/03/2016

RITENUTO, conclusivamente, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate destinate al salario accessorio del personale dipendente, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2017”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

DATO ATTO, inoltre, che l'attività di costituzione del fondo delle risorse destinate al finanziamento del salario accessorio del personale dei livelli per l'anno 2017 costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Relazione Tecnica di compatibilità finanziaria ;

VISTO il parere espresso dal Collegio Sindacale dell'Ente nella seduta del 25/10/2017

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario triennale 2017 – 2018 - 2019;

determina

- 1) di costituire, per tutti i motivi in narrativa espressi, che si intendono con la presente richiamati, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL per i lavoratori del comparto autonomie locali del 22.1.2004, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 del personale dei livelli dell'Ente:

PERSONALE DEI LIVELLI	
FINANZIAMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2017	
RISORSE STABILI	225.928,00
RISORSE VARIABILI	89.000,00
TOTALE RISORSE	314.928,00
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	26.035,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE	340.963,00

- 2) di attestare che il finanziamento relativo al fondo risorse decentrate per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione del triennio 2017 - 2019 afferibili alla spesa di personale;

- 3) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

Il Direttore Generale
F.to Marco Cannarella